



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del
Consiglio Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 9

Oggetto: **Rettifica al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della legge n. 190/2014**

Nell'anno **duemilaquindici** addì **27** del mese di **ottobre** alle ore 12.30, nella sala "Morri" del Palazzo Comunale,

Il Commissario Straordinario

Dr. Aldo Luciano, in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Repubblica, acquisito agli atti con prot. n. 10218 del 29.05.2015, provvede a deliberare sull'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Assiste alla seduta il Vicesegretario Comunale D.ssa Chiara Scarin.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to (Dr. Aldo Luciano)

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to (D.ssa Chiara Scarin)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del
Consiglio Comunale

Premesso che:

- l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali avviano un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 31.03.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss. della Legge 190/2014;

Dato atto che detto Piano di razionalizzazione delle società partecipate è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti con nota prot. com.le 8551 del 11.05.2015 e pubblicato sul sito internet dell'Ente;

Rilevato che, con nota cui prot. 9197 del 19.05.2015, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ha chiesto, tra le altre, informazioni in merito alla partecipazione in Se.T.A. S.p.a. e che alla stessa si è provveduto a rispondere in data 29.05.2015, con nota cui prot. 10153;

Tenuto conto che, in fase di stesura del piano operativo di questo Ente, si è ritenuto di mantenere le quote di proprietà nella società Se.T.A. S.p.A. in quanto da apposita visura camerale, la stessa risultava avere personale dipendente in numero ampiamente superiore a quello degli amministratori: il dato relativo al numero degli addetti si riferiva però al 31.12.2005;

Rilevato che invece alla data del 31.12.2014, la società Se.T.A. Spa non aveva personale dipendente e quindi rientra nell'ipotesi di soppressione prevista dall'art. 1, c.611 e ss. della L. 190/2014

Ritenuto pertanto necessario procedere alla modifica del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss. della Legge 190/2014, già approvato dal Consiglio Comunale, sostituendo la parte relativa alla società Se.T.A. SpA con la seguente:

SETA SPA

La società SETA Spa è partecipata dal Comune di Montegrotto Terme con una quota del 4,56% per un valore di € 4.830.000,00 (capitale sociale complessivo Seta spa € 105.899.190,00).

La società è stata costituita il 21/06/1999.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2003.

La società svolge prevalentemente la seguente attività: servizio di produzione e distribuzione acqua potabile, raccolta e smaltimento acque reflue, di rifiuti solidi e di produzione di energia elettrica.

Il contratto di servizio è stato acquisito dalla società Etra spa .

Numero degli amministratori: consiglio di amministratore composto da 5 membri di cui uno Presidente.

Numero di dipendenti: 0

Dati ultimo rendiconto approvato anno 2013:

Risultato d'esercizio: € 97.948,00

Fatturato: € 104.000,00

Stato Patrimoniale: totale attivo € 153.968.205,00

Conto economico: valore della produzione € 4.010.430,00

La società gestisce le reti e gli impianti relativi al servizio idrico integrato, in stretta collaborazione con il Consiglio di Bacino Brenta, costituito con propria personalità giuridica mediante convenzione tra i comuni appartenenti all'A.T.O. Brenta, a seguito del riordino disposto con la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, "Disposizioni in materia di risorse idriche", attuativa delle disposizioni contenute nella Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2.

Visto che la società risulta composta da soli amministratori, si ritiene di porre in essere un percorso volto alla dismissione di tale partecipazione.

Assunti i poteri del Consiglio Comunale a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica, acquisito agli atti di questo Ente in data 29.05.2015 al n. 10218, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Montegrotto Terme e degli organi esecutivi, e nominato il Commissario Straordinario al quale sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco;

Visto l' articolo 38 comma 8, nonché l'art. 141 comma primo lettera b) n. 3 e comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

Visto l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, disciplinante i poteri del Consiglio Comunale;

Ritenuto di dover dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri espressi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare e fare proprio il presente Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale, il quale sostituisce il precedente piano approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 31.03.2015;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. di pubblicare nel Sito internet comunale la presente deliberazione ai fini del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti/dell’art. 134, comma 4, dl D. Lgs. 267/ 2000.



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Allegato alla deliberazione n. 9 del 27.10.2015

Oggetto: Rettifica al Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della legge n. 190/2014

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) si esprime **parere favorevole** di regolarità tecnico-amministrativa relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Montegrotto Terme, li 14.10.2015

Il Responsabile Settore Servizi Finanziari
F.to (D.ssa Caterina Stecca)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) si esprime **parere favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione in oggetto.

Montegrotto Terme, li 14.10.2015

Il Responsabile Settore Servizi Finanziari
F.to (D.ssa Caterina Stecca)

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Referto di pubblicazione

(Art. 124 del T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

Reg. Pubbl. n. 971

Si certifica che copia del presente verbale n. 9 del 27 ottobre 2015 avente ad oggetto **“Rettifica al piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 e ss., della legge n. 190/2014”** viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune (Art. 32, comma primo, della Legge 18.06.2009 n. 69) per quindici giorni consecutivi a partire dal 02.11.2015

Montegrotto Terme, li 02.11.2015

Il Delegato alla pubblicazione

Dichiarazione di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio On Line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in data_____

Montegrotto Terme, li

Il Segretario Comunale
(D.ssa Paola Peraro)

Attestazione di conformità

Si attesta che la presente copia di deliberazione è conforme all'originale, in atti di questo Comune.

Montegrotto Terme, li



Comune di Montegrotto Terme

Piano di razionalizzazione delle
società partecipate

Introduzione generale

La Legge 190 del 23.12.2014 (legge di stabilità per il 2015) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro la fine del 2015.

L'art. 1, comma 611 della Legge 190/2014, dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Piano operativo e rendicontazione

L'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una relazione tecnica.

Il Piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (D. Lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); L'organo deputato ad approvare tale documento è il Consiglio Comunale in quanto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 conferisce al Consiglio comunale la competenza in materia di Partecipazione dell'ente locale a società di capitali.

Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, etc.

L'art, 1, comma 613 della Legge 190/2014 precisa che, nel caso le società siano costituite (o le partecipazioni acquistate) per espressa previsione normativa, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e no richiedono è 'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria.

L'art, 1, comma 614 della Legge 190/2014, estende l'applicazione, ai piani operativi in essere, dei commi 563-568 ter della legge 147/2013 in materia di mobilità di personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art. 3 della Legge 244/2007, che recano il divieto generale di costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranze in tali società.

Le partecipazioni dell'Ente

Il Comune di Montegrotto Terme partecipa al capitale delle seguenti società:

- Energia Territorio Risorse ambientali – ETRA S.p.A. per la quota del 3,19%;
- Servizi Territorio e Ambiente – SE.T.A. S.p.A. per la quota del 4,56%;
- Banca Popolare Etica società cooperativa per azioni per la quota dello 0,0022%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

Altre partecipazioni ad organismi ed associazioni

- Consorzio Biblioteche Padovane Associate, per la quota del 2,7%;
- Ente Bacino Padova 2 per la quota del 2,66%;

Le partecipazioni agli organismi di cui sopra non sono oggetto del presente Piano.

Piano operativo di razionalizzazione

ETRA SPA

La società ETRA Spa è partecipata dal Comune di Montegrotto Terme con una quota del 3,19% (azioni ordinarie n. 1066316 del valore di 1 euro ciascuna, per un totale valore quota di E. 1.066.316,00, sul capitale sociale complessivo Etra del valore di E. 33.393.612,00).

La società è stata costituita il 19/12/2005 con atto di fusione delle società Altopiano Servizi S.r.l., Brenta Servizi S.p.A. e Seta S.p.A.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 17/06/2008.

La società ha come attività prevalente lo svolgimento di servizi pubblici locali con gli Enti Locali soci ex art. 113, c.5, lett c) e 15 bis del D.Lgs. 267/2000; l'attività principale è la raccolta e fornitura di acqua, numerose sono le attività secondarie, tra cui raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

Numero degli amministratori: l'amministrazione è affidata ad un consiglio di gestione composto da 5 consiglieri dei quali uno è nominato Presidente del consiglio di gestione.

Numero di dipendenti: 847.

Dati ultimo rendiconto approvato anno 2013:

Risultato d'esercizio: € 4.641.633,00

Fatturato: € 142.857.652,00
Stato Patrimoniale: totale attivo € 385.558.302,00
Conto economico: valore della produzione € 174.937.285,00

La società gestisce per conto di questo Comune il servizio di igiene urbana, il servizio cimiteriale ed ha effettuato investimenti per la realizzazione di importanti interventi. Spetta inoltre alla società la progettazione ed esecuzione di opere, impianti e reti afferenti il servizio idrico integrato e la gestione di tutti i servizi allo stesso connessi.

Si ritiene pertanto di mantenere la quota di proprietà.

SETA SPA

La società SETA Spa è partecipata dal Comune di Montegrotto Terme con una quota del 4,56% per un valore di € 4.830.000,00 (capitale sociale complessivo Seta spa € 105.899.190,00).

La società è stata costituita il 21/06/1999.

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/11/2003.

La società svolge prevalentemente la seguente attività: servizio di produzione e distribuzione acqua potabile, raccolta e smaltimento acque reflue, di rifiuti solidi e di produzione di energia elettrica.

Il contratto di servizio è stato acquisito dalla società Etra spa .

Numero degli amministratori: consiglio di amministratore composto da 5 membri di cui uno Presidente.

Numero di dipendenti: 0

Dati ultimo rendiconto approvato anno 2013:

Risultato d'esercizio: € 97.948,00

Fatturato: € 104.000,00

Stato Patrimoniale: totale attivo € 153.968.205,00

Conto economico: valore della produzione € 4.010.430,00

La società gestisce le reti e gli impianti relativi al servizio idrico integrato, in stretta collaborazione con il Consiglio di Bacino Brenta, costituito con propria personalità giuridica mediante convenzione tra i comuni appartenenti all'A.T.O. Brenta, a seguito del riordino disposto con la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17, "Disposizioni in materia di risorse idriche", attuativa delle disposizioni contenute nella Legge 26 marzo 2010, n. 42 di conversione del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2.

Visto che la società risulta composta da soli amministratori, si ritiene di porre in essere un percorso volto alla dismissione di tale partecipazione.

BANCA ETICA SPA

La società cooperativa per azioni Banca Etica Spa è partecipata dal Comune di Montegrotto Terme con una quota di n. 10 azioni del valore nominale di € 52,50 totale € 525,00

La società è stata costituita il 01/06/95 con atto Notaio Pietro Marzano

Il Comune ha aderito alla società con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 24/06/1999.

La società svolge prevalentemente la seguente attività: raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche a non soci, servizio di collegamento tra imprese sociali non a scopo di lucro.

Numero degli amministratori: consiglio di amministrazione composto da 13 membri di cui 1 presidente.

Numero di dipendenti: 215.

Dati ultimo rendiconto approvato anno 2013:

Risultato d'esercizio: € 1.327.789,00

Fatturato: proventi attivi e proventi assimilati €29.636.272,00

Stato Patrimoniale: totale attivo € 1.096.234.801,00

Conto economico: margine di interesse € 21.751.732,00.

Rilevato che con deliberazione di C.C. n. 33 del 24.06.1999 questo Ente deliberava di aderire alle attività della Banca Popolare Etica in ragione delle finalità presenti nello statuto della medesima volte a favorire "la promozione dello sviluppo economico del territorio, del lavoro e delle attività produttive", disponendo a tal fine l'acquisizione di n. 10 quote del valore nominale di Lire 100.000 ciascuna. Tale partecipazione veniva altresì confermata in sede di ricognizione delle società partecipate dell'ente di cui alla deliberazione n. 14 del 28.04.2009. Visto che, in seguito, l'orientamento legislativo prevalente induce a rivedere e ridurre in senso restrittivo le partecipazioni dell'Ente, privilegiando le aggregazioni rivolte alle finalità istituzionali dell'Ente, con parziale disfavore per gli enti non strumentali non direttamente connessi all'attività amministrativa si propone, in ragione di ciò, di porre in essere un percorso volto alla dismissione di tale partecipazione.